



CONSULENZA
E RISORSE

in collaborazione con



PROSSIMITI

Agevolazioni e Servizi per PMI

TRANSIZIONE 5.0

Introduzione all'agevolazione e
linee guida per l'accesso al credito

DI COSA PARLIAMO

Il piano Transizione 5.0 punta a sostenere il processo di transizione **digitale ed energetica** delle imprese e sarà rivolto, per il biennio **2024-2025**, a tutte le imprese residenti e alle stabili organizzazioni nel territorio dello Stato a prescindere da forma giuridica, settore economico di appartenenza, dimensione e regime fiscale adottato.

L'investimento per essere ammissibile deve apportare una riduzione dei consumi energetici pari almeno al:

- **3% a livello di unità produttiva** localizzata sul territorio nazionale,

Oppure

- **5% a livello di processo produttivo** interessato dall'investimento.

BENI AGEVOLABILI pt1

- 1) I beni strumentali nuovi, materiali o immateriali, presenti negli elenchi degli allegati A e B della legge 232/2016, rispettivamente per i beni materiali* e immateriali**
- 2) I Software che garantiscono il monitoraggio continuo e la visualizzazione dei consumi energetici e dell'energia autoprodotta e autoconsumata, o introducono meccanismi di efficienza energetica.
- 3) I software relativi alla gestione di impresa se acquistati unitamente ai software, sistemi o piattaforme di cui al punto precedente.

** Sono sempre esclusi:*

-Veicoli e gli altri mezzi di trasporto a motore;

-Fabbricati e costruzioni.

-

*** **Gli stessi beni di transizione 4.0.** Macchine agricole e movimento terra devono rispettare determinati requisiti.*

BENI AGEVOLABILI pt2

Sono inoltre agevolabili, ma solo se trainati da almeno un investimento riguardante i «Beni agevolabili pt1»:

- 1) Investimenti per l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili destinata all'autoconsumo, compresi gli impianti di stoccaggio dell'energia
- 2) Con riferimento all'autoconsumo da energia solare, sono finanziabili solo impianti composti da moduli fotovoltaici di cui all'art 12, comma 1, lett. a) b) e c), D.L. n.181/2023
- 3) Spese per formazione del personale per l'acquisizione di competenze riguardanti la transizione digitale ed energetica dei processi produttivi.

AGEVOLAZIONE PREVISTA

Il Credito d'Imposta, è utilizzabile esclusivamente in compensazione **nell'anno della chiusura dell'investimento e, la parte rimanente, in cinque quote annuali di pari importo**. Di seguito le percentuali dell'agevolazione:

RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI

QUOTA DI INVESTIMENTO	STRUTTURA PRODUTTIVA $3\% \leq X \leq 6\%$ PROCESSO INTERESSATO DALL'INVESTIMENTO $5\% \leq X \leq 10\%$	STRUTTURA PRODUTTIVA $6\% < X \leq 10\%$ PROCESSO INTERESSATO DALL'INVESTIMENTO $10\% < X \leq 10\%$	STRUTTURA PRODUTTIVA $> 10\%$ PROCESSO INTERESSATO DALL'INVESTIMENTO $> 15\%$
Fino a 10 MLN	35%	40%	45%
Da 10 MLN a 50 MLN	5%	10%	15%

GRAZIE ALL'INTRODUZIONE DELLA MODIFICA APPROVATA NELLA LEGGE DI BILANCIO 2025, LA SOSTITUZIONE DI UN BENE AMMORTIZZATO DA ALMENO 2 ANNI CON UN BENE NUOVO, COMPORTA L'ACCESSO SENZA CALCOLI RELATIVI ALLA RIDUZIONE DEI CONSUMI DIRETTAMENTE ALL'ALIQUOTA DEL 35%

Massimo credito utilizzabile 50.000.000 € all'anno.

Maggiorazione del costo rispettivamente pari al 130% - 140% - 150% sugli impianti fotovoltaici se saranno costituiti da moduli fotovoltaici a) - b) -c) riferimento articolo 12 del decreto-legge 9 dicembre 2023, n. 181, comma 1, lettere a), b) e c), del medesimo articolo 12.

ADEMPIMENTI NECESSARI

La procedura e la fruizione del credito sono particolarmente articolate

Domanda preliminare

1. Una comunicazione concernente la descrizione del progetto di investimento e il relativo costo.
2. Un'apposita certificazione ex ante attestante l'entità della riduzione dei consumi conseguibili tramite gli investimenti



Verifica del GSE

Comunicazioni periodiche

1. Una comunicazione necessaria a dimostrare l'esecuzione degli ordini accettati dal venditore, con pagamento di acconto in misura almeno pari al 20%. Deve essere trasmessa 30 giorni dalla prenotazione del credito di imposta.
2. Comunicazioni periodiche relative all'avanzamento dell'investimento ammesso all'agevolazione

Comunicazione finale

1. Comunicare il completamento dell'investimento ed il conseguimento dell'obiettivo di risparmio energetico conformemente a quanto previsto dalla certificazione ex ante.
2. Perizia ed analisi tecnica che attestano il rispetto dei 5 + 2 requisiti relativi a Transizione 4.0 del/dei bene/i 4.0 agevolati

COSA FACCIAMO



Perizia e relazione tecnica a tutela dell'azienda e del legale rappresentare nel caso di un eventuale controllo da parte degli enti di verifica.

La **perizia 4.0** deve dimostrare che i beni:

- possiedono **caratteristiche tecniche** tali da includerli negli elenchi di cui agli allegati A e B (legge n. 232/2016);
- sono **interconnessi** al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura.

La perizia è accompagnata da una **relazione tecnica** (analisi tecnica): riporta in dettaglio l'intervento implementato e l'analisi dell'ingegnere per il **soddisfamento di tutti i requisiti di legge**.

1. Analisi energetica del sito o del processo produttivo (stato di fatto)



2. Raccolta dati tecnici ed energetici relativi alle iniziative di investimento già programmate



3. Generazione delle iniziative di risparmio energetico e discussione con il committente



4. Stesura progetto di investimento / efficientamento e analisi del risultato energetico atteso



5. Stesura relazione ex-ante e presentazione pratica al GSE



6. Reportistica Stato Avanzamento Lavori e comunicazioni con GSE fino all'ottenimento del credito



7. Una volta completato l'investimento: stesura relazione tecnica ex-post e comunicazione finale al GSE.





CONSULENZA E RISORSE

MILANO
SEDE LEGALE E OPERATIVA
Viale Gran Sasso, 11
20131 Milano
Tel. +39 02 40702009

info@consulenzaerisorse.it

Il nostro Sito



Il nostro
Company Profile



Il nostro Video

